

COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL 11/09/2008

COPIA

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLA FORMA DI GESTIONE ASILO NIDO
(CONCESSIONE DI PUBBLICO SERVIZIO ART. 42, LETT. E D.LGS. N. 267/2000).**

Il giorno 11/09/2008, alle ore 19:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

PASI PIERLUIGI
DE PASQUALE ANNA
BIELLI ORIETTA
VALERIANI DANIELA
ROBECCHI FRANCESCO
TOSCANO FRANCO MARIA
CARLINI GINO
DEL BEN DANIELE
PANARA MASSIMO
TARANTOLA M. GRAZIA
CIVIERO ARMANDO

Assenti/Assenti giustificati

COSTA EMILIANO
TARANTOLA CARLO
CATTONI GIAN PIETRO
CATTONI ANDREA
PREVITALI FEDERICO
MERONI CARLO

Membri ASSEGNATI 17 PRESENTI 11

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Evidenziata la particolare attenzione dedicata, nell'ambito del programma di governo comunale, alle politiche di inclusione sociale e di benessere, incentrate sul riconoscimento del ruolo fondamentale del sistema famiglia, che esprime una delle istituzioni fondamentali della società civile;

Considerato che in tale ottica, al fine di sopperire alle carenze dell'offerta pubblica di servizi per la prima infanzia e, precisamente per la fascia d'età sino ai tre anni, l'Amministrazione sta realizzando sul territorio di Rosate una struttura dedicata all'erogazione del servizio Asilo Nido, sita in via Primo Maggio n°4, a favore in primo luogo delle famiglie residenti, per bambini da tre mesi a tre anni;

Ritenuto che il nido d'infanzia costituisca una risposta efficace alle esigenze delle famiglie, sempre più compresse nella quantità e nella qualità dei tempi della vita moderna, mirando, inoltre, a conciliare il tempo della vita lavorativa con le esigenze della vita familiare, a sostenere la scelta di maternità all'interno del sostegno al diritto all'affermazione professionale ed alle misure di pari opportunità nell'ambito del mercato del lavoro;

Dato, inoltre, atto della funzione eminentemente educativa e pedagogica che il nuovo nido sarà chiamato a svolgere nel processo di formazione della personalità dei bambini, contribuendo alla creazione, nel microcosmo locale, di una società più adeguata alle esigenze di chi cresce e che nutra profondo ed autentico rispetto per le pari opportunità di sviluppo e benessere dei cittadini più giovani;

Vista la deliberazione di G.C. n. 45 del 16/03/2008 con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per i lavori di costruzione Asilo nido;

Dato atto che la consegna ed ultimazione lavori è prevista nei prossimi mesi e che, la struttura di 487 metri quadrati, dispone di locali idonei per l'accoglienza, il pranzo, il riposo, le attività ludico psico motorie, l'ufficio, i servizi per bambini e per adulti, e di un ampio giardino.

Dato atto:

- che il Comune non è in grado di provvedere ad una gestione diretta del servizio
- che occorre individuare un percorso gestionale che garantisca alti livelli qualitativi e quantitativi, introduca miglioramenti e flessibilità, promuova la progettualità e la competenza degli attori sociali nel pieno mantenimento dei poteri di indirizzo, regolazione, coordinamento, valutazione, riprogettazione e controllo dell'Amministrazione.

Rilevato che, alla luce della attuale normativa l'affidamento della progettazione e gestione dei servizi sociali deve procedere nel rispetto pieno delle capacità e delle potenzialità delle formazioni sociali, escludendo il ricorso alla mera prestazione di mano d'opera;

Che l'affidamento dei servizi sociali, in attesa del previsto atto di indirizzo e coordinamento regionale è regolato dal DPCM 30/3/2001, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 5 della L.328/2000, che identifica il principio della promozione, il favore nei confronti della pluralità delle offerte di servizio, l'aggiudicazione o la negoziazione che consentano " la piena espressione della capacità progettuale ed organizzativa" dei soggetti operanti nel cosiddetto "terzo settore";

Atteso di dover procedere ad individuare una formula di gestione affidata a terzi della nuova unità di servizio, che mantenga forte la regia di sistema da parte dell'Ente Comune, permetta un esercizio costante dei poteri pubblici di indirizzo, regolazione e controllo, anche attraverso modifiche unilaterali e/o concordate nel corso dell'affidamento dei servizi, in ragione dell'attesa e promossa flessibilità nei confronti dei bisogni delle famiglie e dei bambini fruitori;

Individuata nella Concessione di servizi lo strumento più adeguato a rispondere alle esigenze su riportate, in considerazione dei più ampi poteri di indirizzo, regolazione, valutazione e modifica (ad esempio tariffaria) del concedente nei confronti del concessionario rispetto a quelli – paragonabili – dell'appaltante nei confronti dell'appaltatore;

Dato atto che - che, allo stato del diritto vigente la concessione è prevista all'art. 42 - lettera E) del T.U.E.L. per quanto riguarda i servizi pubblici in generale e senz'altro trova la sua piena legittimazione come istituto nell'Ordinamento europeo, come da direttive 31/03/2004 e n. 2004/18/CE, giusta peraltro art. 30 del vigente Codice degli appalti D. Lvo 163/2006;

Ritenuto opportuno prevedere una durata di tale concessione amministrativa che risponda ad esigenze di stabilità e continuità, pur nella costanza di verifiche bilaterali ed eventuali modifiche del contratto di servizi, per garantire qualitativamente il servizio ai cittadini;

Individuata in 5 anni la durata di detta concessione, prorogabili per altri 4, con previste verifiche annuali,

Vista la deliberazione G.C. n. 89 del 26/06/2008 con la quale la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la complessiva realizzazione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale;

Dato atto che in data 09.09.2008 si è svolta la seduta della Commissione consiliare permanente e consultiva Bilancio e Affari Generali su tale argomento;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i seguenti interventi:

Il consigliere sig.ra Daniela Valeriani: la costruzione dell'asilo nido va avanti, in Commissione c'è stata la presentazione del progetto, la gestione sarà esternalizzata, ai sensi dell'art. 42 d.lgs. n. 267/2000 la competenza è del Consiglio, si sta preparando atto di gara.

Il Sindaco-Presidente: nella relazione di bilancio si accennava l'argomento, ma è opportuno specificare ciò che prevede l'art. 42 lett. a).

Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola: va bene che non si può gestire in proprio, ma in Commissione si potrebbe visionare il capitolato per vedere i termini della gestione, i lavori sono già avanti.

Il consigliere sig.ra Daniela Valeriani: a maggio saranno finiti i lavori, la gara sarà aggiudicata per Natale per dare informativa alle famiglie e fare iscrizione.

Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola: ad esempio a Noviglio il nido è vuoto perchè sono partiti tardi.

Il consigliere sig.ra Daniela Valeriani : il servizio asilo nido si associa ad anno scolastico per cui partire a febbraio non è funzionale.

Il Sindaco-Presidente: è vero che il bando è del responsabile del Settore, ma davanti alla gente ci va l'amministratore, una lettura che deve essere fatta sulle anche sulle tariffe, non influisce sul bilancio, ma saranno previsti solo voucher, per quanto riguarda i lavori c'è stato problema per la falda che si è alzata, l'acqua affiora, grazie all'intervento del Vice Sindaco Toscano sono stati rivisti una serie di interventi per ovviare al problema e si è risolto.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: è d'accordo con Maria Grazia Tarantola, si spinge su acceleratore, oltre che in commissione anche la minoranza deve essere coinvolta, a garanzia di

trasparenza, per evitare di trovarci a ripetere i criteri es. affidamento terreni a una cooperativa piuttosto che altro, con il punteggio favorevole per motivi inconsistenti e illogici, ci vogliono uno-due passaggi in commissione, perché nel paese si dice che c'è già la società che se ne occuperà, è una richiesta a garanzia di tutti, chiede all'Assessore un contributo, loro sono disponibili a darlo.

Il consigliere sig.ra Daniela Valeriani: sicuramente sarà una gara, bisogna smorzare i toni.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: occorre rivedere il sistema, ad es. la Cooperativa Roseto che dava maggiori punti per motivi illogici, è da evitare.

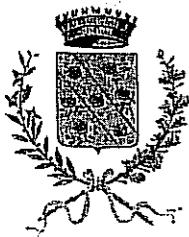
Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di disporre che il servizio asilo nido comunale, sito in via Primo Maggio 4- Rosate, sia affidato in concessione a terzi mediante lo strumento giuridico della concessione dei servizi di cui all'art. 30 del vigente Codice degli appalti D. Lvo 163/2006;
2. Di individuare in 5 anni, prorogabili per altri 4, laddove se ne rilevi la volontà e la convenienza, la durata di detta concessione, perché risponda ad esigenze di stabilità e continuità, con previste verifiche annuali;
3. Di stabilire per il suddetto servizio l'accesso di bambini di età compresa tra i quattro mesi ed i tre anni;
4. Di demandare al Responsabile del Settore competente l'istruzione del procedimento di scelta del concessionario ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006.

Il Sindaco-Presidente: prima della chiusura della seduta del Consiglio Comunale commemora le vittime dell'11 settembre 2001 e invita tutti, come espresso anche dal Presidente della Repubblica il rispetto della carta costituzionale.

Il consigliere sig. Del Ben: si associa, ricorda anche che l'11.09.1973 Allende venne ucciso da Pinochet.



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

DELIBERAZIONE C.C. N° 52 DEL 11.09.08

OGGETTO:

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL' ASILO NIDO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 11.09.08

F.to ^X IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
dr. ssa Antonia Schiapacasa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

Il revisore del conto

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pierluigi Pasi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 18/09/2008 al 03/10/2008 .

Rosate, 18/09/2008

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione , insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 29/09/2008

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 18/09/2008

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dr.ssa Fiori Annalisa

